

Deliberazione del Consiglio  
**n. 251 del 22 luglio 2022**

*Rif. Verbale n. 8/2022*

**OGGETTO:** *approvazione accordo con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'università degli Studi di Trieste per la realizzazione di un progetto di ricerca-azione e di formazione di secondo livello su "Altervisione".*

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, riunitosi nella seduta del giorno 22 luglio 2022 in seduta ordinaria su piattaforma telematica ai sensi dell'art. 4.2 del regolamento di funzionamento del CROAS, dalle ore 16.06 alle ore 18.31, presenti i sotto indicati Consiglieri:

	Cognome	Nome	Sezione	<b>P</b>	<b>A</b>
<i>Presidente</i>	ZAMBELLO	Mirella	Sez. A	X	
<i>Vicepresidente</i>	SINIGAGLIA	Marilena	Sez. A	X	
<i>Segretario</i>	DILIBERTI	Marco	Sez. B	X	
<i>Tesoriere</i>	BINOTTO	Luca	Sez. A		X
<i>Consigliere</i>	APPON	Francesca	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	BELLOTTO	Barbara	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BERTI	Simona	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BONIN	Franca	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BUSETTO	Gloria	Sez. B		X
<i>Consigliere</i>	FRANCHI	Giulia	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	POZZATO	Chiara	Sez. B		X
<i>Consigliere</i>	SPADER	Jessica	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	VOLTAN	Tobias	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZANELLA	Samuele	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZANON	Vittorio	Sez. A	X	

**VISTA** la Legge 23 marzo 1993, n. 84;

**VISTO** il DM 11 ottobre 1994, n. 615;

**VISTO** il DPR 08 luglio 2005, n. 169;

**VISTA** la Legge 7 dicembre 1990, n. 241 e sue modifiche;

**VISTO** il D.P.R. 5 giugno 2007, n. 328

**VISTI** gli art.3, art.4, art. 5 del DM 30 marzo 1998, n. 155;

**VISTO** il DPR 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante la riforma degli Ordini professionali" in particolare l'art. 7 comma 2 e 5;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Nazionale nella seduta del 11 dicembre 2021 ha deliberato il nuovo Regolamento per la Formazione Continua e le Linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione che ne costituiscono parte integrante, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia ed in vigore dal 01/01/2022, recepito dal Consiglio Regionale degli Assistenti Sociali del Veneto con propria Deliberazione n. 101 del 21/01/2022;

**RICHIAMATI i seguenti atti:**

- la Delibera n. 436 del 05/11/2021 del CROAS del Veneto di approvazione del bilancio di previsione – anno 2022;
- la delibera n. 494 del 15/12/2021 con cui è stato approvato il piano dell'offerta formativa per l'anno 2022, che prevede l'avvio di percorsi di accompagnamento e sperimentazione del metodo dell'Altervisione per accrescere la competenza nella presa di decisioni professionali, traendo apprendimento dall'esperienza personale e dal gruppo professionale;
- la delibera n. 237 del 24/6/2022 con cui il Consiglio ha approvato l'organizzazione di percorsi di accompagnamento e sperimentazione del metodo dell'Altervisione;

**PRESO ATTO** della bozza di convezione e di accordo con il Dipartimento per gli Studi Umanistici dell'Università degli studi di Trieste, allegato al presente atto sub A, per la realizzazione dei percorsi di cui all'oggetto, che prevede un impegno economico da parte del CROAS di € 2.500,00;

**RITENUTO** quindi dare seguito all'evento formativo, vista la rilevanza dei contenuti per gli iscritti;

**PRESO ATTO** che verrà assunto il parere favorevole del Tesoriere sulla presente deliberazione;

**DELIBERA**

con voti favorevoli: DODICI, contrari: NESSUNO, astenuti: NESSUNO

1. Di approvare la convezione e l'accordo con il Dipartimento per gli Studi Umanistici dell'Università degli studi di Trieste, allegato al presente atto sub A per la realizzazione di percorsi di accompagnamento e sperimentazione del metodo dell'Altervisione per accrescere la competenza nella presa di decisioni professionali, traendo apprendimento dall'esperienza personale e dal gruppo professionale (2022 – 2023);
2. Di prendere atto che l'impegno economico da parte del CROAS è pari ad € 2.500,00 totali;
3. di dare immediata esecutività al presente atto deliberativo.

Si demanda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è costituito da 3 (tre) pagine.

**Il Presidente dell'Ordine**

Ass. Soc. dott.ssa Zambello Mirella



**Il Segretario dell'Ordine**

Ass. Soc. dott. Diliberti Marco



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera, esecutiva ai sensi dell'art. 21 quater della L. 241/1990, è pubblicata nell'albo pretorio on-line del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto <https://assistentsociali.veneto.it/albo-pretorio/delibere/> ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e vi rimarrà, in visione, per 15 giorni consecutivi.

## **Convenzione**

**tra**

Il DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI – DISU - dell'Università degli Studi di Trieste, (di seguito denominato DISU), con sede legale a Trieste, p.le Europa 1, C.F. 80013890324, rappresentato dalla prof. Elisabetta Vezzosi, nata a Firenze, il 25/05/1955, C.F. VZZLBT55E65D612C, domiciliata per la sua carica presso l'Università degli Studi di Trieste, in via Lazzaretto Vecchio 8, in qualità di DIRETTRICE del DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento n. \_\_\_\_ nella seduta del \_\_\_\_\_.

**E**

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto (di seguito denominato CROAS Veneto) nella persona della Presidente dott.ssa Mirella Zambello, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, elettivamente domiciliata, ai fini del presente Protocollo, presso la sede legale del CROAS Veneto in Corso del Popolo, 71 a Padova.

### **premesse che**

- l'Università degli Studi di Trieste costituisce un ente competente e altamente qualificato sui piani scientifico e didattico, per offrire formazione e avviare progetti innovativi di ricerca;
- l'Università degli Studi di Trieste, ai sensi dell'art.1 del proprio Statuto, ha come fine la promozione dello sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, l'insegnamento, la formazione di livello avanzato e la collaborazione scientifica e culturale con altre istituzioni;
- Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto ha come fine la promozione di uno sviluppo sempre più qualificato dell'esercizio professionale delle e degli assistenti sociali nel territorio regionale, ne cura, monitora e sostiene le attività formative e di apprendimento continuo sul campo;
- è interesse del CROAS Veneto la collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici per sperimentare nuovi metodi di costruzione condivisa del sapere professionale di servizio sociale e assicurare a tale conoscenza e diffusione sul territorio del Veneto a beneficio degli operatori sociali, anche sperimentando nuove competenze formative nella metodologia dell'altervisione;
- ai sensi dell'art.4 del Regolamento Generale l'Università di Trieste può partecipare con soggetti di diritto pubblico e privato, con o senza fini di lucro, allo svolgimento di attività funzionali al perseguimento dei suoi fini istituzionali e, in particolare, per attuare una migliore collaborazione tecnico-scientifica, partecipare a progetti scientifici e d'innovazione tecnologica;
- il DISU, coi suoi docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e laureandi, svolge istituzionalmente ricerche nell'ambito delle scienze sociali e della formazione di base e permanente, anche con riferimento ai processi di costruzione del sapere disciplinare e professionale di servizio sociale, attraverso attività di ricerca-azione, di divulgazione della conoscenza in tal modo prodotta e di docenza degli assistenti sociali e/o degli educatori, in stretta cooperazione con le istituzioni locali e con le amministrazioni dello

Stato, finalizzate a una sempre maggiore integrazione tra istituzioni accademiche e realtà socio-culturali locali e istituzionali;

- il DISU e il CROAS Veneto intendono investire nella formazione del capitale professionale per fare leva sull'eccellenza, onde meglio interpretare e partecipare consapevolmente al governo dei complessi processi di trasformazione in atto;

- dalla promozione e realizzazione delle iniziative e attività di collaborazione, di cui alla presente Convenzione, non consegue alcun onere di natura economica a carico del DISU, salvo diversi accordi, di volta in volta, deliberati dagli Organi competenti;

### **tutto ciò premesso**

il DISU e il CROAS Veneto di seguito denominate anche "le Parti", si impegnano nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali a promuovere congiuntamente opportunità e iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza, e convengono e stipulano quanto di seguito.

### **Articolo 1**

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrate della presente Convenzione Quadro.

### **Articolo 2**

Le Parti intendono congiuntamente promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione del seguente tipo:

a) sostenere il potenziamento delle relazioni e interazioni tra enti e istituzioni per la formazione, la ricerca, la produzione di conoscenze, la diffusione e la promozione culturale e scientifica nelle discipline sociali;

b) consolidare e incrementare le iniziative congiunte volte a promuovere i rapporti interistituzionali, territoriali, nazionali e internazionali, rendendo reciprocamente disponibili competenze e contatti acquisiti;

c) promuovere iniziative condivise, anche sperimentali, di ricerca e di formazione, con particolare riferimento alle discipline di servizio sociale, all'altervisione, alla riflessività sulla pratica professionale, ai processi valutativi degli esiti del lavoro sociale;

i) favorire la condivisione di strategie, strumenti e iniziative di comunicazione e promozione, a beneficio della valorizzazione della ricerca sul territorio con attività seminariale, convegnistica e di pubblicazione.

### **Articolo 3**

Le modalità attuative delle predette collaborazioni potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che costituiranno applicazione operativa della presente Convenzione. L'allegato A al testo della presente Convenzione contiene il testo di un accordo specifico la cui approvazione è contestuale all'approvazione della presente Convenzione

### **Articolo 4**

Il presente accordo entra in vigore con la firma dei sottoscrittori ed ha durata di anni tre. L'accordo potrà essere rinnovato per analogo periodo a seguito di conferma esplicita della volontà delle parti. Potrà essere disdetto da una delle parti, che comunicherà a mezzo PEC la propria volontà per iscritto all'altra con preavviso di almeno 90 giorni prima della scadenza. In caso di disdetta dovrà essere comunque garantito il completamento delle attività che hanno già avuto inizio. I contenuti regolatori di precedenti atti e/o accordi continuano ad avere efficacia sino alla naturale scadenza, salvo diversa proposizione convenuta tra le Parti.

Le parti nominano quali referenti per l'attuazione della presente convenzione:

per il DISU il prof. Luigi Gui

per il CROAS Veneto la dott.ssa Mirella Zambello.

Ciascuna parte potrà, nel corso di vigenza dell'accordo, sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altro contraente.

### **Articolo 5**

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, così come previsto dal D.lgs. n. 196/2003.

### **Articolo 6**

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile, è competente il Foro di Trieste.

### **Articolo 7**

Le eventuali spese di bollo, connesse alla sottoscrizione della presente Convenzione, saranno ripartite fra le Parti.

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 - Tariffa Parte 11 del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici

*(firma)*

La Presidente del Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del veneto

*(firma)*

## ACCORDO tra DISU e CROAS Veneto

per la realizzazione di un progetto di ricerca-azione e di formazione di secondo livello su “*Altervisione. Un metodo di costruzione condivisa del sapere professionale di servizio sociale*”

1. Sulla base della Convenzione di collaborazione stipulata tra DISU, CROAS Veneto si intende promuovere una attività di ricerca-azione e di formazione di secondo livello su “*Altervisione. Un metodo di costruzione condivisa del sapere professionale di servizio sociale*”, con l’obiettivo di formare una parte degli assistenti sociali ad una competenza formativa in Altervisione, perché possano avviare gruppi di altervisione nel territorio;
2. A complemento dell’attività di cui ai punti precedenti, potrà essere concordata l’organizzazione di un appuntamento seminariale o di convegno di rilievo nazionale o internazionale;
3. L’attività di cui ai punti precedenti si svolgerà prevalentemente nell’ambito del territorio considerato mentre potrà comportare per i ricercatori e per i docenti implicati ulteriori trasferte.
4. Il progetto prende avvio nell’anno 2022 e si conclude entro la fine nell’anno 2023.
5. Il CROAS Veneto, considerato l’elevato grado di interesse e le importanti ricadute applicative che il progetto presenta, intende sostenere finanziariamente lo svolgimento di quanto su indicato mediante il versamento di un finanziamento destinato a sostenere i costi a carico DISU impegnato nella realizzazione di suddetto progetto, che si articolerà in moduli composti di seminari formativi e di ricerca con la presenza del docente incaricato e di incontri di sperimentazione con monitoraggio a distanza e rielaborazione dei contenuti rilevati; tale finanziamento sarà pari a € 2.500,00.
6. Il numero di moduli formativi da attivare e le relative sedi di svolgimento verranno concordate tra le parti;
7. Lo svolgimento delle attività sarà condotto sotto la diretta supervisione scientifica e la personale implicazione del docente referente indicato in Convenzione dal DISU e potrà avvalersi dell’apporto organizzativo e tecnico-professionale di figure designate da CROAS Veneto secondo quanto di volta in volta concordato;
8. Le modalità di conduzione e organizzazione di eventuali altri seminari e convegni o pubblicazioni scientifiche e divulgative saranno concordate di volta in volta fra le parti.